

Interpellanza GUS – Carte giornaliera FFS per i Comuni
Risposta

1. Il Municipio intende attivarsi e fare pressione su FFS per impedire l'abolizione delle carte giornaliera?

L'intenzione delle FFS di eliminare la carta giornaliera per i comuni (CGC) è già stata prospettata alcuni anni or sono.

A suo tempo il Dicastero ambiente si era fatto promotore presso la Sezione dei trasporti a Bellinzona interrogandola su quanto era stato ventilato dalle FFS.

A quel tempo su sollecitazione di parecchi comuni Svizzeri le FFS avevano ritirato la proposta rimandando la decisione.

Ora le FFS enunciano la soppressione delle CGC perché è stata prospettata al settore dei trasporti pubblici, proprio dall'Unione delle Città svizzere e dall'Associazione dei Comuni svizzeri. A questo punto è quindi ormai poco verosimile immaginare una richiesta contraria, da parte degli stessi attori, volta al mantenimento di un prodotto che, non va dimenticato, ha validità a livello nazionale.

Il Municipio sarà tuttavia attento e si adopererà affinché venga trovato uno strumento sostitutivo, il più possibile focalizzato sulla fascia di utenza, che sino ad oggi ha potuto usufruire delle flexicard.

2. Se sì, considerando che una presa di posizione da parte della regione ticinese più in quinata potrebbe avere maggior peso per far cambiare decisione ai promotori, potrebbe il Municipio considerare di chiedere a tutti i Municipi del Mendrisiotto che offrono questa opportunità ai propri cittadini di scrivere una lettera assieme?

Come detto al punto precedente la richiesta di abolire la CGC è stata formulata dall'Unione delle Città svizzere e ben difficilmente una piccola regione come il Mendrisiotto può cambiare una decisione di questo tipo.

L'Unione delle Città svizzere ha formulato questa richiesta affermando che i costi che devono sopportare i comuni per continuare a garantire questo servizio stanno diventando eccessivi. Se poi valutiamo l'anno 2020 e l'inizio del 2021 i costi che rimangono a carico dei comuni sono veramente esorbitanti.

Portiamo ad esempio i costi dei 4 abbonamenti a nostra disposizione nell'anno 2020:

Il costo per l'acquisto dei 4 biglietti è di Chf. 54'000.00. Abbiamo venduto 879 biglietti su 1464 a disposizione con un incasso di Chf. 37'937.00, abbiamo quindi avuto una maggior uscita di Chf. 19'983.00.

Si può dire che negli scorsi anni gli incassi coprivano a malapena i costi creati dalla gestione della CGC.

Anche per quest'anno, 2021, è previsto un imponente deficit.

Visto quanto sopra non osiamo immaginare il deficit creato in quei comuni o città che hanno a disposizione fino a 20 CGC.

Sappiamo che le FFS stanno valutando la possibilità di presentare un nuovo programma di incentivi da mettere a disposizione dei comuni.

Prima di pensare a nuove soluzioni a livello locale, sarà dapprima utile attendere le proposte alternative che dovrebbero scaturire, a livello nazionale, dalle discussioni in corso tra l'Unione delle Città svizzere e l'Associazione dei Comuni svizzeri, con le imprese di trasporto pubblico. La possibilità di procedere con un aumento, o comunque una ricalibrazione degli incentivi, a favore dell'acquisto di abbonamenti, potrebbe essere presa in considerazione, indipendentemente dalla questione CGC, ma ricordiamo che le flexicard o CGC coprono una tipologia di utenza e di necessità complementari, che non necessariamente coincidono con quelle di chi acquista degli abbonamenti.

IL MUNICIPIO

Per la stesura di questa risposta l'amministrazione comunale ha impiegato 1 ora.